

[Mondo](#) | [Cronaca](#) - 9 nov 2012 16:56

Un caso che farà giurisprudenza

Torino: trapiantarono un cuore per coprire l'errore nell'intervento precedente

TORINO - Si è aperto oggi davanti alla Corte d'assise di Torino il processo contro il primario di cardiocirurgia, un assistente e un'anestesista dell'ospedale Molinette del capoluogo piemontese che avrebbero trapiantato un cuore in una paziente per coprire un loro errore in un precedente intervento. Il dibattimento potrebbe fare scuola nell'ordinamento italiano, in quanto ai tre viene contestato, per la prima volta in Italia, anche il reato di peculato dell'organo trapiantato.

La vicenda è quella della morte di una paziente di 67 anni, sottoposta il 22 marzo 2008 a un'operazione che sembrava essere di routine, la sostituzione della valvola aortica. Secondo l'accusa, chi eseguì l'intervento chiuse per errore l'arteria coronarica sinistra. Per coprirlo vennero eseguiti altri cinque interventi, tra cui il trapianto del cuore, che non bastarono per salvare la vita alla donna.

Fra gli imputati c'è un medico molto conosciuto nell'ambito scientifico, Mauro Rinaldi, primario di cardiocirurgia dell'ospedale. Poi ci sono il suo assistente e l'anestesista.

Commento:

Nel chiuso degli ospedali tutto è possibile. Si può nascondere un errore chirurgico con un trapianto, ma anche nascondere un errore diagnostico e di errato intervento su paziente con lesione cerebrale (da incidente o malattia) con la dichiarazione di "morte cerebrale". Chi mai potrà documentare l'omicidio o la malpractice?

Lega Nazionale Contro la Predazione di Organi Pass. C. Lateranensi 22 – Bergamo
Tel 035/219255 fax 035/235660 www.antipredazione.org